



# Comune di MIGLIERINA

Provincia di CATANZARO

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 25 del 30/07/2014

**OGGETTO:**

Modifiche allo Statuto Comunale (artt. 8, 9, 10, 16, 20)

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18.44 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
CONSIGLIERE	Caligiuri Pasquale	SI
CONSIGLIERE	Colacino Francesco	SI
CONSIGLIERE	Gentile Gianluca	SI
CONSIGLIERE	Guzzo Gregorio	SI
CONSIGLIERE	Mazzei Giuseppe	SI
CONSIGLIERE	Panzino Gianluigi	SI
CONSIGLIERE	Pingitore Lina	NO
CONSIGLIERE	Marsico Rodolfo	SI
CONSIGLIERE	Tallarico Beniamino	SI
CONSIGLIERE	Torchia Gennarino	SI

Presenti: 9

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Rita Rosina Fratto che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Pietro Hiram Guzzi nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

Il Presidente introduce l'argomento, precisando che il suo intervento fa riferimento anche al secondo punto, intimamente connesso al primo. Spiega le ragioni per cui è stato necessario apportare modifiche allo Statuto Comunale, con particolare riguardo alla figura del Presidente del Consiglio, di nuova istituzione. Precisa che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è stato a disposizione dei consiglieri, che l'hanno visionato e pertanto accenna soltanto al relativo contenuto.

Prende la parola il Consigliere Marsico, svolgendo il suo intervento ed attenendosi al contenuto di apposito documento, che viene contestualmente consegnato al Segretario che ne curerà l'allegazione.

Non si registrano ulteriori interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

VISTO e richiamato l'art. 39 del D. Lgs. n. 267/2000, laddove prevede che **“.....nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.”**

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con delibera consiliare n. 52 del 28.12.1999, vistato dal Co.Re.Co. nella seduta del 17.01.2000, ed ulteriormente pubblicato all'Albo Pretorio dal 24.01.2000 al 23.02.2000;

ATTESO che è intendimento di questa Amministrazione istituire le cariche di Presidente del Consiglio e di Vicario ;

RITENUTO pertanto di procedere alla modifica delle norme statutarie che tuttora contemplano la presidenza dell'Organo da parte del Sindaco, nonché le funzioni vicarie da parte del Vicesindaco, come di seguito:

ART.	TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Art. 8 comma 3° secondo e terzo periodo	<i>.....nominato dal Presidente (Sindaco).....sono firmati dal Presidente (Sindaco).....</i>	.....nominato dal Presidente del Consiglio .....sono firmati dal Presidente del Consiglio.....
Art. 9 comma 1° secondo periodo	<i>.....La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco, in caso di sua assenza od impedimento al Vicesindaco.</i>	.....La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Presidente eletto in conformità al Regolamento. Le funzioni vicarie in caso di assenza od impedimento sono svolte dall'organo indicato nel regolamento.

Art. 10 comma 4°	.....è effettuata dal Sindaco .....	.....è effettuata dal Presidente.....
Art. 16 comma 1°	.....ne danno comunicazione al Sindaco ed al Segretario Comunale .....	.....ne danno comunicazione al Segretario Comunale .....
Art. 20	1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione: a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando un quinto dei consiglieri ne faccia richiesta; b) esercita poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi; c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede; d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.	1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione: a) esercita poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi; c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede.

DATO ATTO che, a mente dell'art. 6 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000, le modifiche statutarie sono deliberate con la maggioranza qualificata ivi prevista (due terzi dei consiglieri assegnati);

VISTO il parere di regolarità reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D. Lgs. n. 267/2000;

EVIDENZIATO che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Con votazione resa in forma palese dal seguente esito: 7 (sette) favorevoli, 3 (tre) contrari (gruppo di minoranza)

#### DELIBERA

Di approvare le modifiche al testo dello Statuto Comunale vigente sotto riportate, avendo esse ottenuto il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati:

ART.	TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Art. 8 comma 3° secondo e terzo periodo	.....nominato dal Presidente (Sindaco).....sono firmati dal Presidente (Sindaco).....	.....nominato dal Presidente del Consiglio .....sono firmati dal Presidente del Consiglio.....

Art. 9 comma 1° secondo periodo	<i>.....La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco, in caso di sua assenza od impedimento al Vicesindaco.</i>	.....La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Presidente eletto in conformità al Regolamento. Le funzioni vicarie in caso di assenza od impedimento sono svolte dall'organo indicato nel regolamento.
Art. 10 comma 4°	<i>.....è effettuata dal Sindaco .....</i>	.....è effettuata dal Presidente.....
Art. 16 comma 1°	<i>.....ne danno comunicazione al Sindaco ed al Segretario Comunale .....</i>	.....ne danno comunicazione al Segretario Comunale .....
Art. 20	<i>1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione: a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando un quinto dei consiglieri ne faccia richiesta; b) esercita poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi; c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede; d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.</i>	1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione: a) esercita poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi; c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede.

di dare atto:

- che le modifiche statutarie definitivamente approvate con il presente atto saranno pubblicate all'Albo on line del Comune di Miglierina per trenta giorni consecutivi;
- che le modifiche entreranno in vigore trascorsi trenta giorni dalla loro pubblicazione.

di dare atto altresì che è stato inserito, in allegato, l'intervento del Consigliere Marsico, reso a nome dell'intero gruppo di minoranza, per come espressamente richiesto.

GRUPPO CONSILIARE  
**“L’Agorà”**

Lo Statuto ha quindici anni! Il Gruppo di Minoranza si aspetterebbe si delle modifiche, ma relative ad aggiornamenti qualificanti ed importanti, derivanti eventualmente dalle modificazioni legislative intervenute, e non già alla modifica di questioni del tutto marginali se non dannose.

Vogliamo solo ricordare che fino agli inizi di aprile 2014 (data di entrata in vigore della legge 56/2014) nel nostro Comune (meno di 800 abitanti) non era prevista proprio più la Giunta ed il Consiglio comunale avrebbe dovuto prevedere sei (6) consiglieri più il Sindaco ( D.L. 138/2011 convertito dalla legge 148/2011).

Lo Statuto prevede sì la possibilità di che si nomini un Presidente del CC ma è del tutto evidente che si tratta di mera previsione teorica, prova ne sia che non si è provveduto per quindici anni a realizzarla ( non l’ha fatto l’amministrazione Bruni non l’ha fatto l’amministrazione Guzzo!).

E’ una previsione che ha senso in un Consiglio comunale di maggiore consistenza numerica che abbia abbastanza materia su cui lavorare, e non si tratta di dignità diversa di un Consiglio dimensionalmente maggiore rispetto al nostro, la dignità è certamente uguale, ma perché oggettivamente oberato da maggiori e frequenti incombenze che certo non ricorrono per il nostro Consiglio comunale.

Nel nostro caso troviamo la istituzione del Presidente del Consiglio comunale, in persona diversa dal Sindaco, penosa e patetica e viene letta da tutti come riduzione della visibilità del Sindaco. Ad opporsi prima che la Minoranza, che certamente soccomberà di fronte all’irragionevolezza dei numeri, dovrebbe essere il Sindaco ed i Consiglieri di maggioranza, particolarmente quelli che intenderebbero scrivere una pagina nuova e non guardino di buon occhio la forsennata ricerca di ridicoli e dannosi pennacchi.

VOTO COPERTARLO

Marsico Rodolfo

Torchia Gemmarino

Tallarico Beniamino

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 24/07/2014

UFFICIO

Il Responsabile del Servizio  
Rita Rosina Fratto

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere NON ESPRESSO

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)  
Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale  
Rita Rosina Fratto

Il Sindaco  
Pietro Hiram Guzzi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.  
N° del 308/2014

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale  
Rita Rosina Fratto

La sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale  
Rita Rosina Fratto